UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

dipartimento
di ricerca e
innovazione umanistica

Verbale n. 6
Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere A. A. 2025/2026
Seduta dell' 11 marzo 2026

Il giorno 11 marzo 2026 alle ore 09.50 in Aula 8 del Palazzo Lingue si è riunito il Consiglio di Interclasse di Lingue e Letterature straniere per discutere il seguente o.d.g.:

1. **Comunicazioni;**
2. **Approvazione verbale del Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere n° 5 del 25/02/2026;**
3. **Offerta didattica programmata L11, L12 (coorte 2026-2029), LM37, LM94 (2026-2028): determinazioni;**
4. **Offerta didattica programmata part-time L11, L12 (coorte 2026-2032), LM37, LM94 (coorte 2026-2030): determinazioni;**
5. **Pratiche studenti;**
6. **Pratiche Erasmus;**
7. **Pratiche Tirocini;**
8. **Pratiche di equipollenza;**
9. **Segnalazioni e richieste da parte degli studenti;**
10. **Riconoscimento CFU per abilità informatiche e altro;**
11. **Riconoscimento CFU per attività formative;**
12. **Proposta nomina cultori della materia;**
13. **Varie ed eventuali.**

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto ricavabile dal foglio di rilevazione.

	PROFESSORI I FASCIA		**P**	**A**	**G**
1	CARDONA MARIO				x
2	CAVALLINI CONCETTA				x
	CONSIGLIO CRISTINA			x	
3	DELL'AQUILA GIULIA		x		
	FENICIA GIULIO		x		
4	GATTO MARISTELLA		x		
	SORIANELLO PATRIZIA				x

	STRUMMIELLO GIUSEPPINA			x	
	VIEL RICCARDO		x		
	PROFESSORI II FASCIA		**P**	**A**	**G**
5	ABBATICCHIO ROSSELLA		x		
6	AJRES ALESSANDRO				x
7	BASSI GIOVANNI		x		
8	CICCHETTI ESTER		x		
9	DE BENEDETTO ALFONSINA				x
10	DE IACO MOIRA		x		
11	DELLAROSA FRANCA		x		
12	DEVINCENZO GIOVANNA		x		
	DI LIDDO ISABELLA				x
	ERAMO IMMACOLATA				x
13	FALCO GAETANO		x		
14	GRAMIGNA VALERIA		x		
15	GRECO SIMONE		x		
	GRUMO ROSALINA		x		
16	LASKARIS PAOLA		x		
17	LAVIOSA SARA				x
	LEONARDI ANDREA			x	
	LUSSONE TERESA				x
18	MAGLIOCCO GIOVANNI		x		
19	MARTINO PIERPAOLO				x
	MATTEI LORENZO			x	
20	PETILLO MARIA CRISTINA		x		
21	PORFIDO IDA		x		
	RUTIGLIANO STEFANIA			x	
	SALERNO MARCELLO				x
22	SASSE BARBARA				x
	SATTA GINO			x	
23	SERANI UGO		x		
24	SPINELLI LAURA CHIARA		x		
25	SQUEO ALESSANDRA		x		
26	TERMITE MARINELLA		x		
	TINELLI ELISA		x		
27	VACANTE NATALIA		x		
	ZECCA FEDERICO			x	

	RICERCATORI		**P**	**A**	**G**
28	BIANCO ANNA VITA		x		
	BORRELLI GIORGIO			x	
29	CIUFFREDA ANTONIO			x	
30	CORNACCHIA FRANCESCO		x		
	GIRONE FRANCESCO			x	
31	GUAGNELLI SIMONE		x		
	MAGRONE MARIA EMILIA				x
32	MELEDANDRI FRANCESCO		x		
	MONACO ANGELO			x	
33	NICOSIA ALDO		x		
	SAPONARI ANGELA BIANCA			x	
34	SIMON ULRIKE		x		
	DOCENTI A CONTRATTO		**P**	**A**	**G**
35	BARUFFA LUCA		x		
	BERNI FLORA			x	
36	BRIA JASMINE		x		
37	BRIER SABINE				x
38	CARLONE EMANUELA			x	
39	COSTA RUI ALBERTO ALVES TRINDADE				x
40	FERRANDI PAOLA			x	
41	LAPEDOTA DOMENICO			x	
42	LAVOPA ROSANNA				x
43	MORESI SILVIA			x	
44	PALDERA ANTONIA				x
45	PELLECCHIA MARTA RITA				x
46	PETRILLI SUSAN				x
47	PINTO CATERINA			x	
48	PORCARO CIRO			x	
49	REGINA MARIO			x	
50	RIPARANTE MARTA			x	
51	SAPIENZA SERENA			x	
52	SIFO FRANCESCO			x	
53	STABILE VALERIA				x
54	STOJANOVIC ANA			x	
55	STAGAPEDE ERIKA			x	
	STUDENTI		**P**	**A**	**G**

56	BISCEGLIA SAMARA PAOLA		x		
57	CUKO EMI		x		
58	DERASMO ASCANIO			x	
59	MOSCARELLI FRANCESCA		x		
60	ORTENZIO ANGELA		x		
61	SCARPETTA ARIANNA		x		
62	SCORCA PAOLO		x		
63	SECCIA MICHELE		x		
64	TRICASE MARTINA		x		
65	VITALE SARA		x		

Presiede la Prof.ssa Giulia Dell'Aquila. Verificata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta. Si offre di fungere da segretario verbalizzante il Prof. Giulio Fenicia.
Il Consiglio inizia alle ore 10.05.
Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1.Comunicazioni

1.1 Piano azioni di miglioramento.

La Coordinatrice, Prof.ssa Giulia Dell'Aquila, comunica che nei giorni precedenti ha provveduto a trasmettere al Presidio di Qualità il Piano delle azioni di miglioramento per il Corso di Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale L-12 (oggetto di visita Anvur nel novembre 2024). Le azioni progettate sono state condivise con il Gruppo di Riesame/Assicurazione della Qualità, con la Prof.ssa Elisabetta Todisco, Direttrice del Dirium, con la Prof.ssa Rosa Otranto, Delegata dipartimentale all'Assicurazione della Qualità, con la Commissione didattica Dirium, con le Professoresse Serafina Pastore e Adelaide Quaranta, rispettivamente Componente e Coordinatrice del Presidio di Qualità Uniba. La Prof.ssa Dell'Aquila precisa che alcune delle azioni programmate sono in verità già state realizzate, in armonia con alcune delle annotazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il cui contenuto è stato oggetto di confronto in una delle riunioni dei Gruppi di Riesame/AQ.

1.2 Iniziativa "Lezioni di pace".

La Coordinatrice informa i presenti dell'opportunità data agli studenti di partecipare all'iniziativa UNIBA denominata "Lezioni di pace", di cui è responsabile la Prof.ssa Egeria Nalin: ogni studente dei CdS rientranti nell'Interclasse di Lingue e letterature straniere potrà frequentare tali lezioni nell'arco temporale che va dal 5 marzo al 29 aprile 2026.

1.3 Partecipazione alla XX edizione dei Giochi del Mediterraneo.

La Prof.ssa Dell'Aquila comunica che agli studenti dei Corsi di Studio rientranti nell'Interclasse di Lingue e letterature straniere sarà data la possibilità di partecipare come volontari alla XX edizione dei Giochi del Mediterraneo, che si svolgeranno in Taranto nell'agosto 2026: le Professoresse

Maristella Gatto e Franca Dellarosa si rendono disponibili a seguire le procedure burocratiche necessarie al corretto svolgimento dell'iniziativa nell'ambito dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere.

2. Approvazione verbale del Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere n° 5 del 25/02/2026

La Coordinatrice Prof.ssa Dell'Aquila pone in approvazione il verbale del Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere n° 5 del 25/02/2026 che si allega (Allegato 1) e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, approva all'unanimità il verbale del Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere n° 5 del 25/02/2026.

3. Offerta didattica programmata L11, L12 (coorte 2026-2029), LM37, LM94 (2026-2028): determinazioni

La Coordinatrice Prof.ssa Dell'Aquila fa presente che quest'anno verrà proposta la stessa Offerta didattica programmata nell'anno passato, nella quale erano stati apportati alcuni interventi di carattere attualizzante sul piano culturale e didattico. L'unica modifica sostanziale per l'anno accademico 2026-2027 riguarda il reinserimento della lingua e traduzione serbo-croata come terza lingua nel Corso triennale Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale della classe L-12. Tale reinserimento costituisce la risposta alla recente richiesta avanzata dal Ministero e dall'Ambasciata serba che - d'intesa con la Direttrice, Prof.ssa Elisabetta Todisco, la Coordinatrice, Prof.ssa Dell'Aquila, il Prof. Simone Guagnelli, docente di Lingua russa, il Prof. Alessandro Ajres, docente di Lingua polacca e la Prof.ssa Ana Stojanovic (contrattista di serbo-croato) - hanno auspicato la prosecuzione di una lunga tradizione di insegnamento della lingua serbo-croata nell'Università di Bari e nel suo territorio. L'Ambasciata serbo-croata si dichiara disponibile per la coorte 2026-2027 del corso di laurea L-12, a coprire le spese di un lettore e di un contrattista di lingua serbocroata.
La Coordinatrice, inoltre, comunica che la Prof.ssa Alfonsina De Benedetto ha richiesto di inserire un insegnamento di Letteratura e cultura catalana (già presente nel Corso magistrale in Lingue e Letterature moderne) anche nei corsi triennali in ragione di una futura proposta di convenzione con l'Institut Ramon Llull di Barcellona. Interviene il Prof. Ugo Serani per suggerire di rendere attivo l'insegnamento già presente nel Corso magistrale (attualmente in modalità "TACE"), così che sia possibile anche agli studenti dei corsi triennali inserirlo nei propri piani di studio. Il Prof. Serani aggiunge che, alla luce della programmazione didattica di Dipartimento che prevede a breve di bandire un posto organico per il settore di Lingua portoghese, annuncia l'intenzione di chiedere l'inserimento degli insegnamenti dell'area di portoghese nella offerta formativa del CdS magistrale LM-37 (e/o in subordine LM-94) a partire dalla coorte 2027-2029.
Chiede la parola e interviene il Prof. Aldo Nicosia per comunicare che ha anch'egli intenzione di chiedere l'inserimento dell'insegnamento di lingua araba nella offerta formativa del CdL magistrale

LM-37 a partire dalla coorte 2027-2029 oltre che chiedere anche la reintroduzione, sempre nell'offerta formativa del CdL magistrale LM-37, della Filologia semitica per completare l'offerta.
Il Prof. Ugo Serani si fa portavoce di una richiesta espressa dal Prof. Alessando Ajres, assente nell'adunanza, il quale propone il passaggio della lingua polacca da insegnamento biennale (terza lingua) a insegnamento triennale (prima e seconda lingua) all'interno del corso di classe L12 (Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale). L'introduzione del polacco come lingua triennale, finalizzata a consolidare la competenza linguistica nell'ambito, distinguerebbe l'offerta formativa del Dipartimento DiRIUm a fronte di percorsi simili operanti in altri Atenei. Tale scelta strategica migliorerebbe le opportunità lavorative per i nostri studenti nel settore internazionale, editoriale, aziendale o diplomatico, laddove la Polonia si sta imponendo come attore sempre più rilevante.
La Prof.ssa Dell'Aquila ringrazia quanti sono intervenuti, precisando che questi interventi saranno da considerare in sede di modifica dell'Offerta formativa e che la triennalizzazione delle terze lingue, qualora deliberata, dovrà interessare tutte le terze lingue del Corso triennale L-12, con i dovuti calcoli dei conseguenti carichi didattici. Interviene il Prof. Giovanni Magliocco per ricordare che l'idea del passaggio delle terze lingue del corso L-12 ad insegnamenti biennali era già stata caldeggiata anni addietro con la proposta di ridurre il carico didattico con una alternanza negli anni. La Professoressa Dell'Aquila ricorda ai presenti che all'atto della precedente determinazione riguardo la modifica o l'aggiornamento dell'Offerta formativa, il Consiglio di Interclasse deliberò all'unanimità di procedere con l'aggiornamento in ragione dell'imminente cambiamento delle denominazioni e delle declaratorie disciplinari.
La Prof.ssa Dell'Aquila passa a illustrare nel dettaglio l'Offerta didattica programmata L11, L12 (coorte 2026-2029), LM37, LM94 (2026-2028) inviata per mail a tutti i membri del Consiglio.
Il Coordinatore pone in approvazione l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea L-11 Lingue, culture e letterature moderne (coorte 2026-2029) che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale (Allegato 2). Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea L-11 Lingue, culture e letterature moderne (coorte 2026-2029).
La Prof.ssa Dell'Aquila pone in approvazione l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea L-12 Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (coorte 2026-2029) che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale, (Allegato 3). Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea L-12 Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale (coorte 2026-2029).
La Prof.ssa Dell'Aquila pone poi in approvazione l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea in Lingue e Letterature moderne LM-37 (coorte 2026-2028) che si allega (Allegato 4) e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea in Lingue e Letterature moderne LM-37 (coorte 2026-2028).

Il Coordinatore pone in approvazione l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea in Traduzione Specialistica LM-94 (coorte 2026-2028). che si allega (Allegato 5) e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare l'Offerta didattica programmata del Corso di laurea in Traduzione Specialistica LM-94 (coorte 2026-2028).

4. Offerta didattica programmata part-time L11, L12 (coorte 2026-2032), LM37, LM94 (coorte 2026-2030): determinazioni

Il Coordinatore pone a questo punto all'attenzione del Consiglio l'Offerta didattica programmata part-time L11, L12 (coorte 2026-2032), LM37, LM94 (coorte 2026-2030).
La Prof.ssa Dell'Aquila illustra sinteticamente i Piani di studio part-time dei Corsi di Laurea L-11, L-12, (coorte 2026-2032), LM-37 e LM-94 (coorte 2026-2030) inviati a tutti i membri del Consiglio.
La Prof.ssa Dell'Aquila pone in approvazione il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue, culture e letterature moderne L-11 (coorte 2026-2032), che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale, (Allegato 6). Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue, culture e letterature moderne L-11 (coorte 2026-2032).
Il Coordinatore pone in approvazione il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale L-12 (coorte 2026-2032) che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale (Allegato 7). Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale L-12 (coorte 2026-2032).
Il Coordinatore pone in approvazione il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue e letterature moderne LM-37 (coorte 2026-2030) che si allega (Allegato 8) e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Lingue e letterature moderne LM-37 (coorte 2026-2030).
La Prof.ssa Dell'Aquila pone in approvazione il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Traduzione Specialistica LM-94 (coorte 2026-2030) che si allega (Allegato 9) e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio, a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare il Piano di studi Part-time del Corso di laurea in Traduzione Specialistica LM-94 (coorte 2026-2030).

5.Pratiche studenti

OMISSIS

6. Pratiche Erasmus

OMISSIS

7. Pratiche Tirocini

OMISSIS

8. Pratiche di equipollenza

Non ci sono richieste di equipollenza.

9. Segnalazioni e richieste da parte degli studenti

Non ci sono segnalazioni da parte degli studenti.

10. Riconoscimento CFU per abilità informatiche e altro

OMISSIS

11.Riconoscimento CFU per attività formative

11.1 Laboratorio "Wohin b:leiben wir? Vom Gedicht in heutiger Zeit. Laboratorio in quattro strofe W:anderwelten Reading". Richiesta del 05/03/2026 Prot. n. 1402-V/4 di 1 CFU da parte della Prof. ssa Ulrike Rosemarie Simon come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli studenti dei corsi di laurea L-11, L-12 ed LM_37 al Laboratorio *"Wohin b:leiben wir? Vom Gedicht in heutiger Zeit. Laboratorio in quattro strofe W:anderwelten Reading"* che si terrà il 9 aprile 2026 per un totale di 7 ore complessive.

Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di attribuire 1 CFU come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli studenti dei corsi di laurea L-11, L-12 ed LM-37 al Laboratorio *"Wohin b:leiben wir? Vom Gedicht in heutiger Zeit. Laboratorio in quattro strofe W:anderwelten Reading"*.

11.2 Seminario "Cultura e arte ebraica nell'Italia meridionale". Richiesta del 05/03/2026 Prot. n. 1429-V/4 da parte della Prof.ssa Maria Giuseppina Mascolo di 3 CFU come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli studenti del corso di laurea L-11 ed L-12 al Seminario "Cultura e arte ebraica nell'Italia meridionale" che si terrà nel II° semestre 2025-2026 per un totale di 21 ore.

Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di attribuire 3 CFU come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli studenti del corso di Laurea L-11 ed L-12 al Seminario "Cultura ed arte ebraica nell'Italia meridionale".

11.3 Seminario "IrishWikAthon@Uniba (2° edizione)". Richiesta del 10/03/2026 - Prot. n. 1497-V/ 4 da parte dei Professori Maristella Gatto e Pierpaolo Martino di 1 CFU come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli studenti del corso di laurea L-11, L-12 ed LM-37 al Seminario "IrishWikAthon@Uniba (2° edizione)" che si terrà nei giorni 24-25-26 marzo 2026 per un totale di 21 ore.

Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di attribuire 1 CFU come attività formativa a scelta, per la partecipazione degli

studenti del corso di Laurea L-11, L-12 ed LM-37 al Seminario "IrishWikAthon@Uniba (2° edizione)".

11.4 Ciclo di lezioni "Lezioni di pace". Richiesta del 10/03/2026 Prot. n. 1516-V/4 da parte delle Professoresse Maristella Gatto e Franca Dellarosa di 0,25 CFU per ciascuna lezione di circa due ore, come attività formativa a scelta per la partecipazione degli studenti del corso di laurea L-11, L-12 ed LM-37 sino al raggiungimento di un massimo di 3 CFU pari a 12 lezioni, al Ciclo di lezioni "Lezioni di pace" organizzate in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerche per la Pace che si terranno dal 5 marzo al 29 aprile 2026 per un totale di 55 lezioni.
Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di attribuire 0,25 CFU per ciascuna lezione sino al raggiungimento di un massimo di 3 CFU pari a 12 lezioni, come attività formativa a scelta per la partecipazione degli studenti del corso di Laurea L-11, L-12 ed LM-37 alle singole Lezioni del Ciclo di lezioni "Lezioni di pace".

12.Proposta nomina cultori della materia;
Non ci sono richieste di nomina cultori della materia

13.Varie ed eventuali.
La Prof.ssa Giulia Dell'Aquila richiama l'attenzione del Consiglio sulla bozza di Calendario didattico approntata dal Prof. Claudio Schiano.
La Coordinatrice illustra le peculiarità e le novità del progetto di riforma del calendario didattico più volte sottoposto ad analisi in sede di Commissione didattica del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica e dei Gruppi di Riesame/Assicurazione della Qualità, trasmesso a tutti i componenti del Consiglio di Interclasse in Lingue e letterature straniere nella stesura ultima (23 febbraio 2026), ai fini della presente discussione.
Nell'ambito di una possibile riforma del calendario didattico dipartimentale, s'impone una questione preliminare, di interesse specifico dei CdS di Lingue e letterature straniere: l'equiparazione ore/CFU a livello dipartimentale. Attualmente, gli insegnamenti non linguistici dei Corsi di Studio afferenti all'Interclasse di Lingue e letterature straniere sono soggetti ad un rapporto di 8 ore per 1 cfu; in tutti gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica il rapporto è di 7 ore per 1 cfu.
L'equiparazione garantirebbe anzitutto gli studenti, attualmente soggetti ad un diverso calcolo del rapporto ore/CFU e, di conseguenza, ad un diverso calcolo del carico di studio. L'equiparazione risulterebbe particolarmente vantaggiosa anche per quei docenti dei CdS di Lingue e letterature straniere che svolgono didattica anche attraverso mutuazioni tra più Corsi di Studio del Dipartimento.
Altro aspetto significativo è quello relativo alla possibilità di prevedere due pause didattiche (una nel primo e una nel secondo semestre), in conseguenza di un anticipo dell'inizio e di un posticipo della fine nell'erogazione delle lezioni. Nelle pause didattiche sarebbero sospese le lezioni ma sarebbero svolte altre attività didattiche (appelli d'esame, sedute di laurea, prove parziali).

Nel progetto, in linea con una direzione di Ateneo e con evidenti ricadute anche nel calendario didattico, rientra la "facoltà" data ai docenti di destinare un'ora delle sette ad attività di didattica sperimentale e innovativa (eventualmente anche con l'uso di piattaforma e-learning, con esercitazioni online, etc.); tale "facoltà" appare altresì una vantaggiosa opportunità, soprattutto per quei docenti che di fatto svolgono già attività a sostegno degli studenti lavoratori e degli studenti impossibilitati a garantire una frequenza costante delle lezioni e delle attività didattiche (seminari, esercitazioni, etc.): si tratterebbe pertanto di formalizzare quanto alcuni docenti fanno già per spirito di servizio e in aggiunta al monte ore svolto in aula.
Terminata l'illustrazione della bozza, la Coordinatrice dichiara aperta la discussione.
Chiede la parola e interviene il Prof. Riccardo Viel, il quale preliminarmente osserva che quanto si discute è da ricondurre a due diversi argomenti, pertinenti a due distinti documenti: uno è il calendario con scansione appelli e periodi, l'altro è l'articolazione del CFU; dunque l'approvazione dell'uno non è legata immediatamente all'approvazione dell'altro. Egli stimola, infine, ad approfondire le ragioni culturali delle scelte cui siamo chiamati, soprattutto per quanto riguarda la possibilità di erogare online una parte del CFU, ricordando che tra le vocazioni della Università Statale primaria importanza è data alla crescita sociale dell'individuo, obiettivo che si ottiene attraverso la frequenza in presenza dei luoghi della comunità accademica; pur essendo ben favorevole alla promozione di didattica innovativa, egli non ritiene che la innovazione didattica sia da riconoscere nel mezzo di erogazione, e ritiene che la risposta alle sollecitazioni del DPI 2026-28 di Ateneo sulla didattica online possano essere eventualmente curvate pensando all'erogazione online (in qualità) solo per specifiche categorie di studentesse/-i (e.g. studentesse/-i detenute/-i), ma non alla didattica erogativa rivolta - tout court - alle/agli iscritte/-i.
Chiede la parola e interviene la Prof.ssa Ulrike Rosemarie Simon che esprime il desiderio di voler intervenire sulla calendarizzazione degli appelli prevista nell'ipotesi di calendario didattico per l'a.a. 2026/2027. Vede come prima criticità la pausa didattica prevista in entrambi i semestri. Lo motiva con due osservazioni: la prima riguarda la didattica annuale degli insegnamenti linguistici, già interrotta dalla pausa semestrale che, pur lavorando con moduli, non agevola la continuità della didattica. Inoltre sottolinea che, per esperienza degli anni passati, in cui erano previsti appelli orali durante il semestre, questo portava all'assenteismo delle studentesse e degli studenti non soltanto nella settimana dell'appello, data l'esigenza di doversi preparare all'esame. Perciò rivendica di rimanere fedele a uno dei principi duramente raggiunti negli ultimi calendari didattici, ovvero di non prevedere appelli durante il periodo dell'erogazione della didattica. Aggiunge che i docenti giustamente si lamentano dell'assenteismo delle studentesse e degli studenti alle lezioni, che spesso in sede di esami porta ad una preparazione insufficiente, ma che l'istituzione debba anche mettere le studentesse e gli studenti in condizione di poter frequentare con continuità i corsi, non mettendoli davanti alla scelta di dover studiare per un esame o frequentare un corso.
Di seguito, la Prof.ssa Simon osserva che la proposta di appelli non tiene conto della specificità dei Corsi di Laurea in Lingue, ovvero della presenza delle prove scritte, propedeutiche agli esami orali. Sottolinea che un secondo principio consolidato negli anni per gli appelli dei Corsi di Laurea in Lingue era quello di avere 3 sessioni (settembre, gennaio, giugno), ciascuna comprendente un'appello orale, seguito dalla prova scritta, ed infine un 2° appello orale. Sostiene che questa

struttura (orale – scritto – orale) abbia il grande vantaggio per le studentesse e gli studenti fuoricorso di poter dare un esame orale e quindi concludere un'annualità, per poter sfruttare immediatamente dopo la prova scritta dell'anno successivo.
Escono i Professori Aldo Nicosia e Giovanni Magliocco alle ore 11.19.
Infine, la Prof.ssa Simon nota che l'ipotesi presentata preveda ben 4 sessioni di sedute di laurea, che non solo aumenta i problemi di calendarizzazione, volendo evitare sovrapposizione tra didattica, appelli di esame e sessioni di laurea, ma non porterebbe, a suo avviso, all'obbiettivo di laurearsi in tempo. Come per gli appelli, invece, succede che le studentesse e gli studenti si prefiggono degli obbiettivi che poi puntualmente slittano. Perciò ritiene che siano non solo sufficienti 3 sessioni di laurea, ma che tale soluzione agevolerebbe anche una calendarizzazione senza troppi intoppi.
Chiede la parola e interviene la Prof.ssa Maristella Gatto, dopo aver ringraziato la Coordinatrice Prof.ssa Dell'Aquila per avere ulteriormente chiarito lo spirito della proposta di riforma del calendario. La Prof.ssa Gatto chiede conferma della possibilità di integrare le lezioni frontali con forme di didattica alternativa (da remoto, sincrone/asincrone, su piattaforma e-learning) nella proporzione di 1 ora per CFU anche per le materie linguistiche (che hanno attualmente come coefficiente orario di 5 ore per CFU), ritenendo questa opzione utile – nella misura, nelle forme e nei ragionevoli limiti indicati nella proposta di riforma del calendario. Condivide invece qualche timore sulla reale percorribilità dell'ipotesi relativa alle pause didattiche in corrispondenza delle sessioni di laurea "beta" e "delta". La coincidenza di sessioni d'esame e sedute di laurea, soprattutto se suddivise nelle due tipologie (seduta di laurea unica per le magistrali e istruttoria con proclamazione differita per le triennali) nei corsi più numerosi o con un alto rapporto fra numero di studenti e docenti potrebbe non essere gestibile senza creare sovrapposizioni e conseguenti disagi.
Esce la Prof.ssa Mariacristina Petillo alle ore 11.28.
Sul piano della stretta organizzazione del calendario, si esprime la Prof.ssa Franca Dellarosa che osserva come un punto problematico per i corsi di Lingue possa essere la sequenza degli appelli così come configurata nella proposta. L'appello V, infatti, previsto nella finestra 17-26 maggio e riservato agli studenti laureandi della sessione estiva e fuoricorso, può creare una strettoia per gli studenti in debito d'esame che debbano sostenere la prova orale di Lingua per poi poter sostenere lo scritto successivo nella sessione che segue, prevista a partire dal 31 maggio. Risolvere questo problema richiederebbe un ripensamento delle date di chiusura del semestre. Un'ulteriore riflessione porta altresì segnalare che il secondo semestre, da sempre frammentato per via delle ricorrenti chiusure (25 aprile, 1 e 8 maggio), con la pausa 22 marzo/2 aprile, sovraccarica di impegni per via della sovrapposizione di appelli d'esame e sessione di lauree, rischia di risultare di ancora più complessa gestione per quanto riguarda la didattica, specie in considerazione del numero degli studenti coinvolti.
Escono i Professori Gaetano Falco e Valeria Gramigna alle ore 11.30.
Interviene il Prof. Ugo Serani che, in relazione alla possibilità di destinare fino a un'ora per CFU a didattica alternativa alle lezioni frontali, rileva che il compito dell'Università pubblica "in presenza" non è quello di prevedere forme alternative di didattica per soddisfare le legittime aspirazioni di studenti lavoratori, studenti detenuti, studente fuori sede, ma quello di abbattere le discrepanze esistenti tra tali studenti e quelli "a tempo pieno". Si devono mettere in atto iniziative per permettere

a tutti (se lo vogliono) di poter frequentare in presenza le attività didattiche offerte dall'Università. Si tratta di implementare tutti gli strumenti che possono permettere una paritaria fruizione dei servizi universitari e una partecipazione attiva alla vita della comunità.
Quanto al calendario didattico, il Prof. Serani ritiene che le differenze e le specificità esistenti in un Dipartimento che offre 18 corsi di studio non permetta una uniformità dell'articolazione didattica nell'anno. Esempio lampante è lo svolgimento delle sedute di laurea per i corsi triennali: se per alcuni corsi l'adozione del sistema commissioni istruttorie e commissione di proclamazione ha snellito tutto l'iter con piena soddisfazione di tutti, per quanto riguarda i corsi L-11 e L-12 tutti siamo concordi nel ritenere necessario tornare alle commissioni di laurea uniche. Altro caso esemplare è l'obbligo di prevedere appelli dedicati alle prove scritte, caratteristica peculiare dei corsi dell'Interclasse di lingue. Ciò evidenziato, Serani suggerisce che sia unico per tutti i corsi di laurea del Dipartimento l'inizio e la fine della didattica nei due semestri, ma che poi ciascun consiglio interclasse elabori autonomamente la scansione delle settimane dedicate alla didattica, il numero e la distribuzione degli appelli di esame e il numero e la distribuzione delle sessioni di laurea, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo.
Chiede la parola la rappresentante degli studenti UDU Sig.ra Arianna Scarpetta per comunicare che ad oggi, per quanto concerne l'Interclasse di Lingue, risulta complesso per la comunità studentesca organizzare il carico di studio e sostenere gli esami. L'accavallamento degli appelli orali e la distanza fra gli appelli scritti rendono difficoltosa l'organizzazione del carico di studio per studenti e studentesse. Questa criticità è particolarmente evidente per le matricole, che si vedono costrette a poter sostenere un solo esame di un insegnamento da 6 CFU nella sessione invernale, comprimendo i restanti nella sessione estiva. Si riconferma quindi la necessità di ridistribuire in maniera più sostenibile ed equidistante gli appelli d'esame, che già risultano essere insufficienti per gli insegnamenti annuali di lingua e traduzione (si fa riferimento agli appelli scritti di lingua e traduzione). A tal fine, la ripartizione degli appelli ipotizzata nel modello discusso nell'ultimo Consiglio, risulta essere un buon compromesso fra le istanze manifestate dalla popolazione studentesca. L'inserimento delle pause didattiche, unito ad una migliore scansione degli appelli d'esame, permetterebbe agli studenti di conseguire più facilmente i requisiti richiesti per l'ottenimento delle borse di studio ADISU. Nel nostro Dipartimento la percentuale di studenti borsisti ammonta al 30% circa. In un contesto territoriale come quello pugliese, caratterizzato da forti squilibri socio-economici, la borsa di studio ADISU rappresenta l'unica garanzia di difesa del diritto allo studio universitario di un'ampia fetta della popolazione studentesca. Ciò è ancora più significativo se si considera la composizione reddituale dell'Ateneo, costituita al 48% da studenti in No tax Area, dunque con un reddito pericolosamente vicino alla soglia di povertà relativa (1.300 euro mensili per famiglie di due componenti). Come Sindacato studentesco non possiamo ignorare la correlazione che esiste fra l'organizzazione del calendario didattico e l'erogazione delle borse di studio ADISU.
Interviene anche il rappresentante degli studenti per la lista Studenti Indipendenti, Sig. Paolo Scorca**,** evidenziando che la prima problematica riguarda l'appello di maggio, il quale è riservato esclusivamente ai laureandi - che però potrebbero usufruire anche dell'appello di giugno - e agli studenti fuoricorso. Tuttavia, il suddetto appello risulta fondamentale ed estremamente utilizzato dai

nostri studenti, soprattutto le matricole - e in generale dall'intero dipartimento - in quanto il primo appello in seguito al secondo semestre, che permette di affrontare almeno un semestrale o concludere annuale prima degli scritti. Dunque, riteniamo fondamentale aprirlo a tutti. Allo stesso tempo, ulteriori problematiche riguardano tanto la prima pausa didattica, la quale prevede un appello della durata di 4 giorni - il più breve dell'intero calendario, non usufruibile dagli studenti del primo anno o dai laureandi di ottobre in quanto coinciderebbe con la stessa seduta di laurea -, quanto l'utilità della seduta di laurea di gennaio, migliorabile anticipandolo a dicembre e permettendo agli studenti che intendo iscriversi alla magistrale di usufruire pienamente della sessione invernale. Dunque, riteniamo opportuno che l'appello nella pausa didattica diventi riservato ai laureandi e spostare la seduta di laurea da gennaio a dicembre, come si svolge già attualmente. Infine, nonostante esplicitato nella bozza, ci auspichiamo che venga specificato ulteriormente che la didattica asincrona non sia una sostituzione della didattica in presenza, emblema della nostra università, bensì uno strumento ausiliare da utilizzare in modo tale da includere anche gli studenti lavoratori, con problematiche fisiche limitanti, studentesse madri e studenti nelle carceri.
Chiede la parola e interviene la Prof.ssa Alessandra Squeo la quale esprime innanzitutto un ringraziamento ai colleghi impegnati nel lavoro di riorganizzazione del calendario didattico, sottolineando come si tratti di un'attività particolarmente complessa e articolata. La Prof.ssa Squeo dichiara di condividere le considerazioni di carattere culturale che sono state formulate nel corso della discussione e all'interno delle quali deve essere interpretata la proposta in esame. Si esprime inoltre favorevolmente rispetto alla proposta di uniformare a 7 il coefficiente per il calcolo delle ore di didattica frontale relative agli insegnamenti da 6 CFU, ritenendo che tale scelta possa contribuire ad agevolare anche alcuni aspetti organizzativi della didattica e a favorire una maggiore uniformità delle modalità di erogazione all'interno del Dipartimento. Con riferimento alla riorganizzazione del calendario didattico, segnala infine una possibile criticità derivante dalla sovrapposizione temporale tra gli appelli d'esame e quelli di prova finale. Suggerisce pertanto di valutare, nei casi in cui ciò risulti concretamente fattibile e compatibile con l'ampiezza delle finestre temporali disponibili, l'individuazione di periodi distinti e più circoscritti per le due tipologie di appello, al fine di migliorarne l'organizzazione ed evitare sovrapposizioni.
La Prof.ssa Dell'Aquila ringrazia tutti i Colleghi che sono intervenuti e anticipa che, ai fini di una più rapida ed efficace circolazione di queste osservazioni, trasmetterà tempestivamente al Prof. Schiano un resoconto contenente anche i pareri che le giungeranno nei prossimi giorni: invita, pertanto, i presenti a mandarle per posta elettronica eventuali altre osservazioni in merito alla bozza del calendario didattico presa in esame nella odierna seduta.

La seduta è tolta alle ore 12.01.

La Coordinatrice
f.to Prof.ssa Giulia Dell'Aquila

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof. Giulio Fenicia